



GALLIERA

Fusione di 5 Comuni, Uniti per Galliera frena: «Firme per impedirlo»

— GALLIERA —

UN 'VADEMECUM' sui rischi di una fusione tra Galliera, Castello d'Argile, San Pietro e Pieve. Questo il tema dell'incontro a Galliera organizzato dalla lista Uniti per Galliera di Diego Baccilieri. A dare impulso alle amministrazioni, i circoli locali Pd, che hanno chiesto uno studio di fattibilità. Intervenuti anche il commercialista Alberto Piombo e Simone Rimondi, consigliere di Valsamoggia (Comune che 'fonde' 5 territori). Piombo ha dimostrato che a Valsamoggia e Alto Reno Terme (fusione di Porretta e Granaglione) vi sono aumenti tariffari e della pressione fiscale, veri «campanelli d'allarme». Rimondi ha invece testimoniato: «Valsamoggia non è il 'paradiso' che il Pd sbandiera: i conti sono peggiorati, i servizi più costosi, la distanza fra cittadini ed eletti aumentata». E ha evidenziato: «Anci e ministero degli Interni dimostrano che la classe dei Comuni tra 5 e 10mila abitanti ha la minore spesa procapite». Baccilieri ha annunciato la raccolta firme per chiedere di consultare la cittadinanza: «Se parte l'iter, non si può fare più nulla».

